



**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA
RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN DATA 13
DICEMBRE 2022**

Formalità d’inizio seduta	3
Trattanda n. 1 - Dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi della Consigliera comunale, signora Bacciarini Sara	5
Trattanda n. 2 – Comunicazioni del Municipio.....	5
Trattanda n. 3 - Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 27 aprile 2022	6
Trattanda n. 4 - MM 18/2022 concernente il preventivo comunale per l’anno 2023	6
Trattanda n. 5 - MM 17/2022 concernente il preventivo ACAP per l’anno 2023	8
Trattanda n. 6 - MM 19/2022 concernente la fissazione del moltiplicatore d’imposta comunale per l’anno 2023	8
Trattanda n. 7 - MM 10/2022 concernente il parere sulla mozione generica del signor Cattaneo Piero denominata “Comparto Chiesa Montedato”	8
Trattanda n. 8 - MM 15/2022 concernente la revoca della decisione adottata dal Consiglio comunale in data 27 aprile 2022 contenuta nel MM 8/2022 concernente il credito di CHF 93'000.— da destinare alla sostituzione della regolazione degli impianti RVCS presso l’edificio scolastico ubicato al mappale 1284 RFD.....	9
Trattanda n. 9 - MM 16/2022 modifica del Regolamento dei rifiuti del Comune di Lavertezzo.....	10
Trattanda n. 10 - MM 20/2022 concernente il credito a posteriori di CHF 80'000.— da destinare all’elaborazione del progetto definitivo per la messa in opera dei lavori di premunizione dell’asta Riale Valegia	18
Trattanda n. 11 - MM 21/2022 concernente il credito di CHF 182'000.— da destinare alla messa in sicurezza del mappale 2237 RFD e aree sottostanti	19
Trattanda n. 12 - MM 11/2022 concernente la domanda di concessione dell’attinenza comunale per stranieri in via ordinaria della signora Moro Laura	25
Trattanda n. 13 - MM 12/2022 concernente la domanda di concessione dell’attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Dos Santos Caetano, Vasco Rui	25

Trattanda n. 14 - MM 13/2022 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Ortani, Antonino	25
Trattanda n. 15 - MM 14/2022 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Nujic Stjepan	25
Trattanda n. 13 - Interpellanze e mozioni	26
Interpellanza Rossi Simona e cofirmatari (Annesso 1)	26
Mozione elaborata "Un progetto aggregativo secondo la volontà popolare" (Annesso 2).....	28
Abbreviazioni e allegati	29
ANNESSO 1	30
ANNESSO 2.....	35

Formalità d'inizio seduta

Il Presidente del Consiglio Comunale convoca in sessione ordinaria il Consiglio comunale per il giorno di

martedì 13 dicembre 2022, alle ore 19.00

presso la sala del Consiglio comunale (Via Malpensata 4), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi della Consigliera comunale, signora Bacciarini Sara.
2. Comunicazioni del Municipio.
3. Approvazione del verbale inerenti le discussioni del Consiglio comunale datato 27 aprile 2022.
4. **MM 18/2022** concernente il preventivo comunale per l'anno 2023.
5. **MM 17/2022** concernente il preventivo ACAP per l'anno 2023
6. **MM 19/2022** concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2023.
7. **MM 10/2022** concernente il parere sulla mozione generica del signor Cattaneo Piero denominata "Comparto Chiesa Montedato".
8. **MM 15/2022** concernente la revoca della decisione adottata dal Consiglio comunale in data 27 aprile 2022 contenuta nel MM 8/2022 concernente il credito di CHF 93'000.— da destinare alla sostituzione della regolazione degli impianti RVCS presso l'edificio scolastico ubicato al mappale 1284 RFD.
9. **MM 16/2022** modifica del Regolamento dei rifiuti del Comune di Lavertezzo.
10. **MM 20/2022** concernente il credito a posteriori di CHF 80'000.— da destinare all'elaborazione del progetto definitivo per la messa in opera dei lavori di premunizione dell'asta Riale Valegia.
11. **MM 21/2022** concernente il credito di CHF 182'000.— da destinare alla messa in sicurezza del mappale 2237 RFD e aree sottostanti.
12. **MM 11/2022** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria della signora Moro Laura nata il 18 agosto 1970.
13. **MM 12/2022** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Dos Santos Caetano, Vasco Rui nato il 30 aprile 1993.
14. **MM 13/2022** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Ortani, Antonino nato l'11 giugno 1967.
15. **MM 14/2022** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Nujic Stjepan nato il 12 novembre 1992.
16. Interpellanze e mozioni.

Sono presenti i seguenti Consiglieri comunali:

1. Bacciarini Sara
2. Borgeaud Christine
3. Cattaneo Piero
4. Falbo Saporito Antonella
5. Farinelli Andrea
6. Franscella Simona
7. Frey Renato
8. Frigo-Mosca Maurizio
9. Ghidoni Marzio
10. Lanini Roberta
11. Maggini Marco
12. Palmeri Antonio
13. Ramelli Eliana
14. Rossi Simona
15. Russomanno Marco
16. Scaglia Enzo
17. Zanierato Claudio

Assenti non scusati:

1. Pippow Axel-Michael
2. Bacciarini Stephanie

Assenti scusati:

1. Bacciarini Beatrice (malattia)

Presenti per il Municipio:

1. Bettazza Tamara
2. Gerosa Szpiro Tiziana
3. Lanini Matteo
4. Göksungur Mehmet
5. Franscella Stefano

Il Presidente, prima di dare avvio ai lavori assembleari, svolge un momento di raccoglimento per commemorare la dipartita del signor Tomatis Pierino, persona che ha ricoperto varie cariche a livello comunale.

Al termine della commemorazione, invita il segretario comunale ad effettuare l'appello nominale.

Chiede ai Consiglieri comunali se concordano sull'ordine del giorno; visto l'esito positivo della sua richiesta, inizia l'esame delle trattande.

Trattanda n. 1 - Dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi della Consigliera comunale, signora Bacciarini Sara

Il Presidente informa che la signora Baccarini Stephanie trasferirà il suo domicilio, per cui è necessaria la sua sostituzione. Secondo le procedure LEDP, il gruppo PPD e Indipendenti ha proposto la signora Bacciarini Sara.

Il segretario comunale dà lettura della formula di rito, informando la signora Bacciarini Sara che, per assumere la carica, dovrà esprimere "Lo dichiaro" unitamente alla firma della dichiarazione.

Bacciarini Sara dichiara e sottoscrive la dichiarazione di fedeltà.

Trattanda n. 2 – Comunicazioni del Municipio

La Sindaca informa che il Municipio darà alcune informazioni per il tramite dei rispettivi Capi dicastero.

Berri Andrea tocca la tematica dell'operatore di prossimità. È un progetto sviluppato nel Locarnese e diffuso su tutto il territorio ticinese. Esso ha come obiettivo di sostenere i giovani con difficoltà. La figura dell'operatore di prossimità si muove sul comprensorio laddove la gioventù s'incontra e lì svolge il suo compito di prevenzione e sostegno. Il Municipio ha aderito all'iniziativa promossa dalla Fondazione Gabbiano in collaborazione con altri Enti locali del locarnese per un periodo di 2 anni.

Con la prospettata entrata in vigore della Legge giovani, il Cantone si assumerà parte dei costi, riducendo così l'onere comunale.

Per chi volesse ulteriori informazioni lui rimane a disposizione oppure si può consultare il sito della Fondazione Gabbiano dove sono indicati gli scopi del progetto.

Gerosa Szpiro Tiziana aggiorna sullo stato d'avanzamento dei lavori di manutenzione delle strade. Gli interventi in Via alla Chiesa avanzano; per le festività natalizie sono stati sospesi e ciò ha permesso di riaprire provvisoriamente la strada al transito veicolare. Al termine di questo periodo festivo vi sarà nuovamente una chiusura per permettere il proseguo dei lavori, garantendo comunque l'accesso ai residenti dall'incrocio fra Via Collina e Via alla Chiesa o da quello Via delle Scuole e Via alla Chiesa. Tale disagio per i domiciliati si protrarrà fino a febbraio 2023.

Oltre a ciò, sarà installata la videosorveglianza per il servizio raccolta rifiuti. Nella prima fase, verrà coinvolta l'area del centro comunale in Via delle Scuole, perché si procederà alla riorganizzazione della raccolta; il monitoraggio video sarà operativo entro la fine di gennaio 2023. In una seconda fase, verrà esteso anche al punto di raccolta in Via Nosette.

Lanini Matteo aggiorna sugli sviluppi intercorsi dopo la seconda serata del 26 ottobre 2022 del workshop "Visione aggregativa. Quale via intraprendere?", durante la quale sono stati presentati i risultati del sondaggio. In quell'occasione, l'Esecutivo, aveva informato che si avrebbe richiesto un incontro con il Municipio di Locarno, al fine di discutere dell'entrata in materia di un progetto aggregativo. Esso è avvenuto ieri sera alla presenza dei 2 Esecutivi al completo e il Municipio di Locarno ha dimostrato un'apertura sul tema.

Bettazza Tamara informa retrospettivamente sui due eventi culturali organizzati dalla Commissione culturale. Il primo è stato organizzato in data 2 dicembre durante il quale si è presentato il libro dell'autore Ramelli Zeno intitolato "Campi di lavoro e lavoro nei campi", che ha riscontrato molto successo. Il secondo si è svolto il 4 dicembre con un concerto presso la chiesa parrocchiale di Montedato. Coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente il Consiglio parrocchiale per aver messo a disposizione l'immobile ecclesiastico.

Oltre a ciò, è avvenuta il 2 dicembre l'inaugurazione della sede della CAS, ubicata nelle vicinanze del Centro scolastico.

Trattanda n. 3 - Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 27 aprile 2022

Il Presidente domanda se ci sono rettifiche da apportare al testo.

Rossi Simona rileva un errore a pag. 24/33, ossia che l'intervento di Rossi Simona è stato attribuito alla signora Franscella Simona.

Frey Renato rileva un errore a pag. 19/33, ossia che il suo intervento era riferito non alla larghezza, ma alla lunghezza.

Il Presidente prende atto che non ci sono più richieste di rettifiche al verbale e lo mette in votazione.

La risoluzione è accettata all'unanimità con le correzioni indicate (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 4 - MM 18/2022 concernente il preventivo comunale per l'anno 2023

Il Presidente dà la parola al Municipio per delle eventuali spiegazioni.

Lanini Matteo evidenzia che il disavanzo 2023 è strutturale e registra un ulteriore incremento che è da imputare alle conseguenze dell'andamento economico degli anni precedenti.

Oltre a ciò, l'aumento dei costi dovuti all'approvvigionamento energetico tocca anche il Comune Lavertezzo, soprattutto per l'immobile scolastico a decorrere dall'anno 2024. Per mitigare questa situazione, si sta valutando il risanamento dell'isolazione dei tetti che permetterà di installare un impianto fotovoltaico, al fine di sfruttare due vantaggi. Il primo è quello dell'investimento sull'arco di molti anni; il secondo è da ricondurre ad un impatto ecologico/economico positivo. I lavori del risanamento del tetto e l'installazione dell'impianto fotovoltaico sono programmati per l'anno 2023, così da poter avere una produttività energetica già a decorrere dall'anno 2024. Questa informazione comunque è riportata nel MM.

Un altro fattore che ha generato l'aumento dei costi è il previsto adeguamento della massa salariale comunale collegata alla scala stipendi del Cantone. Essa dovrebbe essere indicizzata al carovita con un tasso del 2.5%; si è in attesa della decisione del Gran Consiglio che è l'organo competente per la ratifica. Comunque, questa previsione di indicizzazione è già contenuta nei salari preventivati per l'anno 2023.

Inoltre, ringrazia la Commissione della gestione sull'emendamento contenuto nel rapporto commissionale. La svista municipale è da ricondurre alla passaggio da MCA1 al MCA2 che ha unificato i conti destinati ai contributi per le associazioni (società sportive, culturali, ecc.), dimenticando quello da erogare alla ACVVP che li riversa, poi a sua volta, all'Ente regionale di sviluppo.

Il Presidente si riallaccia alla questione che ha evidenziato poc'anzi il signor Lanini Matteo. Allo stato attuale, nella contabilità, ci sono due conti per i contributi alle associazioni (società sportive, culturali, ecc.). Quello con il n. 330.3636.001 di CHF 10'000 rimane tale e servirà per la contabilizzazione dei finanziamenti agli enti terzi. Invece quello 002.3636.01, che attualmente ha un importo pari a zero, se verrà accolto l'emendamento, servirà per registrare il finanziamento all'ACVVP, che farà peggiorare di CHF 7'900 il disavanzo d'esercizio e il fabbisogno.

VOTAZIONE EVENTUALE – EMENDAMENTO COMMISSIONE GESTIONE "002.3636.001 CONTRIBUTI ACVVP"

Il Municipio si allinea alla proposta della Commissione della gestione.

Il Presidente constata che non ci sono più interventi e mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il preventivo per l'anno 2023, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	5'476'820.00
totale ricavi correnti	CHF	<u>2'026'550.00</u>
fabbisogno d'imposta	CHF	3'450'270.00
gettito d'imposta (moltiplicatore al 100%)	CHF	<u>2'602'596.00</u>
risultato d'esercizio	CHF	-847'674.00

Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 4, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 5 - MM 17/2022 concernente il preventivo ACAP per l'anno 2023

Il Presidente dà la parola al Municipio per delle eventuali spiegazioni.

Berri Andrea informa che non ha ulteriori complementi informativi da aggiungere rispetto a quelli già presenti nel MM.

Il Presidente constata che non ci sono più interventi e mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il preventivo per l'anno 2023, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	289'030.00
totale ricavi correnti	CHF	327'800.00
risultato d'esercizio	CHF	<u>38'770.00</u>

Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 6 - MM 19/2022 concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2023

Il Presidente segnala che sulla base dell'emendamento accolto nella trattanda 4, si modifica il moltiplicatore matematico.

Il Presidente constata che non ci sono più interventi e mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2023 del 100 % dell'imposta cantonale.

Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 6, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 7 - MM 10/2022 concernente il parere sulla mozione generica del signor Cattaneo Piero denominata "Comparto Chiesa Montedato"

Il Presidente informa che l'iter della mozione ha seguito il processo d'analisi nei vari organi comunali. Essendosi concluso, unitamente all'indicazione del Municipio, va votato il rigetto. Domanda se ci sono richieste di chiarimenti al riguardo.

Gerosa Szpiro Tiziana ringrazia il signor Cattaneo Piero che ha permesso di analizzare una necessità. Si sono formulate delle conclusioni, soprattutto mettendo in evidenza i problemi di sostenibilità finanziaria di un simile progetto. Rileva comunque che la mozione ha permesso di evidenziare delle criticità infrastrutturali del comparto. Sulla base di ciò e quando si disporrà di una situazione finanziaria migliore, sarà un progetto da affrontare, soprattutto quello della sistemazione del piazzale.

Il Presidente constata che non ci sono più interventi e mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. la reiezione della mozione generica del signor Cattaneo Piero denominata "Comparto Chiesa Montedato".
Il dispositivo di risoluzione è accettato con voti 16 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari (presenti 17 CC).

Cattaneo Piero ringrazia il Municipio per aver analizzato dettagliatamente la sua mozione. Era consapevole che il suo atto parlamentare fosse visionario, ma è soddisfatto che oltre la metà dei Consiglieri comunali siano entrati in materia sull'oggetto.

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 8 - MM 15/2022 concernente la revoca della decisione adottata dal Consiglio comunale in data 27 aprile 2022 contenuta nel MM 8/2022 concernente il credito di CHF 93'000.— da destinare alla sostituzione della regolazione degli impianti RVCS presso l'edificio scolastico ubicato al mappale 1284 RFD

Pippow Axel-Michael arriva alla seduta.

Il Presidente chiede al Municipio se ha ulteriori complementi informativi.

Lanini Matteo informa che l'Esecutivo non ne ha, ma è a disposizione per domande che dovessero giungere dai Consiglieri comunali.

Rossi Simona sottolinea che, così come formulato il MM e il relativo dispositivo di risoluzione, potrebbe sembrare che quest'opera non sarebbe stata eseguita né come investimento né come spesa di gestione corrente. Per questo motivo la Commissione della gestione ha proposto l'emendamento contenuto nel rapporto commissionale.

Lanini Matteo informa che quanto rilevato dalla Commissione è pertinente.

Il Presidente domanda alla Commissione edilizie e opere pubbliche, nonché al Municipio se si allineano alla proposta della Commissione della gestione.

VOTAZIONE EVENTUALE – EMENDAMENTO COMMISSIONE GESTIONE

La Commissione edilizia e opere pubbliche e il Municipio si allineano alla proposta commissionale.

Il Presidente constata che non ci sono più interventi e mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. la revoca della decisione adottata dal Consiglio comunale in data 27 aprile 2022 contenuto nel MM 8/2022 concernente il credito di CHF 93'000.— da destinare alla sostituzione della regolazione degli impianti RVCS presso l'edificio scolastico ubicato al mappale 1284 RFD;
 2. la spesa di CHF 93'000.00 sarà contabilizzata a gestione corrente degli anni 2022 e 2023.
- Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 9 - MM 16/2022 modifica del Regolamento dei rifiuti del Comune di Lavertezzo

Il Presidente sottolinea che per l'oggetto in discussione, oltre al MM, il Municipio ha redatto un complemento informativo in data 28 novembre 2022. Tale trattanda è stata discussa in seno alle Commissioni del Legislativo, come pure nei gruppi, per cui invita i colleghi a formulare interventi mirati. Dà la parola al Municipio per eventuali ulteriori spiegazioni.

Gerosa Szpiro Tiziana conferma quanto riassunto poc'anzi dal Presidente, nonché di aver assistito alle riunioni delle Commissioni preposte all'analisi del MM. Informa che è stata pure trattata a margine di un incontro con la Commissione edilizia e opere pubbliche, benché quest'ultima non fosse coinvolta direttamente nel processo di preavviso. Riassume brevemente i passaggi più importanti che sono contenuti nel complemento informativo del 28 novembre 2022. Sottolinea l'aspetto che la raccolta degli scarti vegetali non verrà abolita, ma verrà unicamente modificato il metodo di raccolta.

Il Presidente riassume gli emendamenti che sono stati formulati nei rapporti commissionali. Essi vertono sugli art. 18 cpv 1 e 26 cpv 1 e saranno successivamente oggetto di votazione eventuale.

Farinelli Andrea costata che il divario fra il minimo e il massimo dell'art. 18 cpv 1 è importante. A suo parere non la definirebbe una "forchetta", ma piuttosto come un libero arbitrio.

Per definire questo parametro, esso si dovrebbe basare sulla media dei costi effettivi, con una variazione di +/- 20-25%; questi due valori serviranno poi per determinare il valore minimo e massimo.

Era sua intenzione presentare un tabella di calcolo, ma purtroppo non vi è riuscito.

Gerosa Szpiro Tiziana sottolinea che la proposta così formulata nel MM, è quella di disporre di un sufficiente margine, perché la nuova modalità di raccolta, di nuova concezione, si basa su una valutazione e non su uno storico di dati, si è optato per questa variante al fine di evitare di sottoporre al Legislativo continue modifiche.

Constata la preoccupazione del signor Farinelli Andrea e gli comunica che essa sarà tenuta in considerazione. Comunque lo rassicura dicendogli che il nuovo disegno di legge, è stato sottoposto sia al Sorvegliante dei prezzi che alla SEL, senza che abbiamo ravvisato incongruenze legali.

Il Presidente chiede al signor Farinelli Andrea quali fossero i suoi timori al riguardo.

Farinelli Andrea e Gerosa Szpiro Tiziana gli rispondono all'art. 18 cpv 1.

Farinelli Andrea puntualizza il fatto che la nuova modalità di raccolta centralizzata, ubicata con molta probabilità presso il centro rifiuti, dovrà essere concorrenziale con il servizio proposto dalle aziende private che operano nel settore del riciclaggio degli scarti vegetali.

Caso contrario, il prospettato servizio comunale sarà destinato al fallimento.

Gerosa Szpiro Tiziana concorda con il ragionamento effettuato dal signor Farinelli Andrea.

Lanini Matteo conferma che durante la seduta si deve adottare la "forchetta", senza la quale non la si facesse non si potrà stabilire la tassa.

Gerosa Szpiro Tiziana completa l'informazione, affermando che con l'adozione del nuovo articolo, si disporrà di una base legale sufficiente, affinché si possa decretare per ordinanza la tassa da applicare al servizio. Anche riducendo la tassa da CHF 100 a CHF 50 al m³, si avrebbe ancora margine per coprire i costi.

Farinelli Andrea è del parere che il tema centrale non sia il costo al m³, bensì che il servizio sia concorrenziale con le aziende private che operano nel settore dello smaltimento degli scarti vegetali.

Il Presidente constata che, ora, il punto centrale sono le implicazioni pratiche della decisione legislativa nel caso in cui si avvallassero o si rigettassero le proposte municipali in merito alla raccolta degli scarti vegetali. Poi, per quanto concerne la tassa, la suggestione del signor Farinelli Andrea è uno spunto di riflessione per il Municipio.

Farinelli Andrea sottolinea il fatto che la sua è una suggestione e non una proposta d'emendamento, perché non ha potuto effettuare una calcolazione.

Rossi Simona costata che nel MM la questione non era bene definita. Poi, con il complemento informativo si sono chiarite le indizioni dell'Esecutivo. Tuttavia, successivamente con i rapporti di minoranza e di maggioranza delle due Commissioni, si è creata un'ulteriore destabilizzazione, perché da un lato si sostiene che il servizio è già garantito a tutta la popolazione e dall'altro si afferma il contrario.

Sulla base di queste visioni diametralmente opposte, senza aver seguito le discussioni interne alle Commissioni, si rimane disorientati.

Zanierato Claudio, commissario della gestione che ha sottoscritto il rapporto di maggioranza, afferma che il servizio è offerto al 95% della popolazione, perché il camion utilizzato per la raccolta può transitare su quasi tutta la rete stradale comunale, esclusa la zona alta di Bugaro.

Poi se sul Piano, per tutta una serie di fattori, il servizio non è sfruttato è un altro tema.

Contesta l'aliquota del 17% contenuta nel complemento informativo. Essa si riferisce a chi vuole aderire volontariamente al servizio a pagamento. Secondo il suo punto di vista, non suffragato da elementi oggettivi, questa situazione è circoscritta alla Collina. Questi utenti sarebbero, a suo dire, penalizzati con la centralizzazione del servizio al Piano.

Gerosa Szpiro Tiziana è del parere che la questione del 17% riferita all'utenza della Collina, non è un'analisi corretta, perché il servizio è utilizzato anche dagli abitanti del Piano.

Tale percentuale è una media annua; essa determina il rapporto di chi usufruisce del servizio sulla base delle economie domestiche complessive.

Zanierato Claudio conclude che la percentuale è calcolata sulla quantità dei bidoni che vengono vuotati, senza tenere in considerazione dei quantitativi dei sacchi che sono venduti dalla Cancelleria.

Gerosa Szpiro Tiziana informa che i sacchi per lo smaltimento degli scarti vegetali, acquistati cinque anni or sono, si attestavano a 700 pezzi. Fino ad ora, ne sono stati venduti 50. Questa opzione, in alternativa al bidone, non ha riscontrato interesse presso l'utenza.

Il Comune, secondo le norme cantonali, deve organizzare il servizio della raccolta degli scarti vegetali.

La modalità di raccolta porta a porta, in certe situazioni e per taluni utenti, non è comodo.

Zanierato Claudio può concordare che il servizio non possa essere valutato da tutti gli utenti con un giudizio di "comodo", ma bisogna essere consapevoli di ciò.

Gerosa Szpiro Tiziana afferma che la comodità può essere giudicata anche dalla frequenza con la quale lo si propone. Per una parte dell'utenza una cadenza settimanale potrebbe essere eccessiva. Lei non è a conoscenza di questi dettagli, ma sono da tenere in considerazione nella proposta di servizio.

Ribadisce il fatto che, ora, la raccolta soddisfa l'esigenza di 1/5 delle economie domestiche.

Oltre a ciò si vorrebbe proporre un servizio che abbia un impatto ecologico migliore di quello attuale e nel contempo migliorare la qualità del vegetale raccolto. Con la centralizzazione presso il magazzino comunale, oltre alla benna del verde, ci sarà anche quello dell'"umido" che fino ad ora era smaltito assieme agli scarti vegetali. Tale diversificazione potrà permettere la produzione di bio gas.

Zanierato Claudio sviluppa possibili concetti di comodità del servizio. Ad esempio, caricare gli scarti vegetali in auto per essere consegnati al centro comunale comporta il rischio di sporcare l'interno dell'auto.

Gerosa Szpiro Tiziana auspica che per analizzare il concetto di comodità, vengano messe sul tavolo altre argomentazioni, rispetto a quella da lui evidenziata.

Zanierato Claudio gli risponde che non è il suo caso, ma in altre situazioni dove l'utente investe per l'acquisto di un'auto, questo è un fattore che ha la sua incidenza.

Gerosa Szpiro Tiziana ricorda che la modalità del servizio attuale è stata introdotta a titolo sperimentale per due anni; ora siamo al quinto. A suo parere va pensata un'altra modalità sulla base delle sollecitazioni pervenute dalle economie domestiche, che non ne possono beneficiare.

Con la centralizzazione della raccolta, si potrebbe anche introdurre un servizio aggiuntivo, quello della macinatura dei rami che non potrebbero essere depositati nella benna. Il Comune dispone di macchinario acquistato a suo tempo e poco utilizzato.

Il Presidente sensibilizza gli interlocutori che gli interventi ammessi sono due per trattanda.

Constata che l'oggetto è stato ampiamente dibattuto. Vuole lasciare spazio a chi non ha avuto l'opportunità di esprimersi, dopodiché darà avvio alla fase della votazione.

Lanini Roberta ha preso atto delle posizioni contrapposte sul tema. Per trovare un compromesso fra le due visioni, propone di lasciare in essere il servizio porta a porta, abbinato a quello centralizzato, per coloro che hanno dei piccoli quantitativi.

Gerosa Szpiro Tiziana afferma che, secondo le sue analisi, il problema non sono i piccoli quantitativi, ma chi ha dei quantitativi importanti che non possono essere evacuati per il tramite dei bidoni vuotati durante il servizio porta a porta.

Lanini Roberta constata che ora, rispetto alle precedenti tesi, si è passati dai piccoli quantitativi a quelli che non possono essere evacuati, perché i bidoni non sono sufficientemente capienti.

Gerosa Szpiro Tiziana ben comprende l'atto di mediazione della signora Lanini Roberta al fine di sbloccare la situazione, ma la centralizzazione del servizio con la posa della benna, permetterà anche di smaltire dei volumi di verde di una certa cubatura.

La Sindaca interviene affermando che il concetto di raccolta varia dalla modalità scelta. Il porta a porta ne ha uno, differente da quello centralizzato.

Lanini Roberta afferma che sono due concetti non compatibili.

Gerosa Szpiro Tiziana le risponde che sono modalità che possono coesistere. Il vegetale del porta a porta è consegnato a Giubiasco e non si sa che genere di smaltimento venga utilizzato; invece quello centralizzato è trasportato ad una ditta, insediata sul Piano, che ne effettua una lavorazione specifica.

Rossi Simona constata che non è tanto la modalità con cui si raccolgono gli scarti vegetali, perché, a suo parere, quello del porta a porta lo valuta "buono", in quanto è una delle economie domestiche che ne beneficia. Però l'analisi non va basata su questo criterio, bensì della sostenibilità economica e scostandosi dagli interessi personali, ma concentrandosi su quelli del Comune. Secondo le indicazioni fornite dal Municipio l'onere generato dalla prospettata centralizzazione si attesterebbero a CHF 11'000 come quello del porta a porta, ritenuto che nel corso dell'anno 2022 sono stati ridotti i giri di raccolta destinati al 17% delle economie domestiche. Da ciò emerge che la tassa applicata al bidone non è eccessivamente cara.

Frey Renato vuole fare chiarezza sulla destinazione di consegna dello scarto vegetale. Per una modalità è a S. Antonino, invece per l'altra è a Cadenazzo.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde affermativamente.

Zanierato Claudio vuole effettuare un ultimo intervento, consapevole che in precedenza ha già sfruttato il "credito". Si sofferma sull'aspetto finanziario. Nel quinquennio 2017-2021 la raccolta del verde ha registrato una perdita pari a CHF 18'000, contrariamente ai risultati globali del servizio raccolta rifiuti per gli anni 2020-2022.

Se si introducesse il servizio centralizzato, con una riduzione dei costi, anche la tassa base dovrebbe diminuire, ma non è il caso.

Gerosa Szpiro Tiziana prende posizione sul tema della copertura dei costi generati complessivamente dal servizio rifiuti. Lei ha esteso l'analisi retroattivamente fino all'anno 2011. Da essa emerge un disavanzo strutturale che non è stato coperto dalle tasse causali, bensì messo a carico delle finanze comunali, erodendo il capitale proprio.

L'altro aspetto è che, nel corso degli anni, non si è modificata la tassa base, ma nemmeno il costo del sacco. Questo ha permesso un travaso interno dei costi, che a sua volta ha permesso di garantire complessivamente un certo grado di finanziamento complessivo del servizio rifiuti.

Informa che la prima correzione è avvenuta lo scorso anno, riducendo la tassa sul sacco, sulla base delle spese che sono da mettere a carico di essa.

Zanierato Claudio la interrompe, affermando che lui si riferisce unicamente alla questione concernente la raccolta degli scarti vegetali.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde che la raccolta del verde è un elemento del servizio generale. Per cui è da analizzare complessivamente, al fine di determinare il computo corretto della tassa base, perché sono stati modificati i parametri che ne determinano la calcolazione, ma pure quello per la tassa sul sacco che è definita dal Cantone.

Da questa analisi dettagliata è emersa una criticità nel servizio della raccolta degli scarti vegetali.

Zanierato Claudio ...

Il Presidente lo interrompe, perché reputa che i concetti sono già stati più volte espressi.

Frey Renato puntualizza che la riduzione della tassa sul sacco è stata imposta.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde che il limite è fissato annualmente dal Cantone. Questo lo era già nell'anno precedente, ma non è stato effettuato.

Frey Renato sottolinea il fatto che l'analisi effettuata dalla signora Gerosa Szpiro Tiziana decorre dall'anno 2011 in poi. La raccolta degli scarti vegetali è stata introdotta solo nell'anno 2018. Per cui non c'è correlazione.

Lanini Matteo informa che a seguito dell'introduzione del MCA2, i centri di costo rifiuti e canalizzazioni devono essere autofinanziati, senza che il disavanzo che ne deriverebbe, sia messo a carico del capitale proprio generale.

Rossi Simona constata che se il servizio avesse più costi che ricavi, avrebbe delle ripercussioni finanziarie nei confronti degli utenti.

Gerosa Szpiro Tiziana e Lanini Matteo informano che ci sono due modalità, ossia aumentare le tasse o ridurre i costi affinché si possano mantenere invariate le tasse.

Il Presidente dà avvio alla votazione, effettuando un riassunto degli emendamenti pendenti, nonché sulla modalità della procedura del voto per eventuali.

Gerosa Szpiro Tiziana sensibilizza il Presidente che la signora Lanini Roberta ha formulato una proposta che è soggetta a votazione eventuale.

Il Presidente invita la signora Lanini Roberta a formalizzare l'emendamento.

Lanini Roberta suggerisce "di aggiungere una benna/bidone aggiuntivo presso l'ecocentro del piano, al fine di permettere alla cittadinanza di usufruire del servizio."

Gerosa Szpiro Tiziana puntualizza che la benna deve avere una certa volumetria, al fine di garantire uno stoccaggio adeguato per un periodo.

Il Presidente sollecita la signora Lanini Roberta a voler formulare un articolo di regolamento compiuto, che permetterà al Legislativo di votarlo.

Lanini Roberta è dell'avviso di aggiungerlo all'art. 18, così da completarlo con la posa di uno o due contenitori.

Lanini Matteo è del parere che andrebbe aggiunta non la quantità di benne ma la capienza in m3.

Gerosa Szpiro Tiziana le rammenta che sono benne di una certa volumetria.

Il Presidente constata che se la formulazione della signora Lanini Roberta ha una connotazione di suggerimento, esso è verbalizzato e il Municipio lo esaminerà in separata seduta. Mentre se fosse intenzionata a metterlo ai voti, dev'essere formalizzato correttamente.

Lanini Roberta afferma che lei non vuole abrogare il regolamento, ma mantenere in essere il servizio porta a porta e aggiungere l'opzione del servizio centralizzato presso l'ecocentro.

Frigo-Mosca Maurizio si permette di consigliare alla signora Lanini Roberta di lasciare la situazione così come formulata, con l'aggiunta "del porta a porta".

Il Presidente constata che l'analisi della tematica è stata intrapresa all'interno delle singole Commissioni. Così come formulata la proposta della signora Lanini Roberto ora è di difficile concretizzazione ai fini formali.

Lanini Roberta è del parere che va mantenuto il servizio porta a porta, in aggiunta al servizio centralizzato.

Frigo-Mosca Maurizio constata che nel regolamento questo servizio è stralciato.

Lanini Roberta puntualizza che il regolamento non è ancora stato votato. Per cui rimane immutato e rimane in essere quello in vigore.

Il Presidente concorda sull'intento della signora Lanini Roberta. S'interroga sui motivi per i quali, lei quale membro della Commissione delle petizioni, non si sia chinata per tempo sulla problematica al fine di formulare una proposta concreta.

Per uscire da questa situazione di stallo, la signora Lanini Roberta deve formulare una norma in un articolo. Caso contrario, l'alternativa è quella di una mozione generica, che darà avvio all'analisi di quanto da lei suggerito.

Lanini Roberta afferma di aggiungere l'art. 18 a2 che introduca la possibilità della raccolta al m3.

Gerosa Szpiro Tiziana le rammenta che l'art. 18 prevede già la base di calcolo al m3.

Il Presidente suggerisce la variante seguente, ossia nell'art. 18 cpv 1 "Per lo smaltimento degli scarti vegetali il Municipio stabilisce un'apposita tassa annuale (IVA esclusa) per la consegna del verde sia porta a porta che al centro di smaltimento entro i seguenti limiti:"

Ramelli Eliana è del parere che se si andasse in questa direzione, andrebbero analizzate le conseguenze finanziarie. Allo stato attuale non c'è nulla in tal senso.

Il Presidente prende atto del punto di vista della signora Ramelli Eliana. Conclude che fanno stato le proposte d'emendamento contenute nei rapporti commissionali. Poi se qualcuno volesse apportare ulteriori modifiche è invitato a volerle formulare in via di mozione.

Dà avvio alla procedura della messa in votazione.

VOTAZIONE EVENTUALE – ART. 18 CPV 1

Proposta Commissione gestione minoranza e
Commissione petizioni maggioranza: 7 voti affermativi
Proposta Municipale: 11 voti affermativi

VOTAZIONE EVENTUALE – ART. 26 CPV 1

Proposta Commissione gestione minoranza e
Commissione petizioni maggioranza: 7 voti affermativi
Proposta Municipale: 11 voti affermativi

1. 1.1. la modifica degli art. 16 cpv 2, cpv 4, cpv 5, 18 cpv 1, cpv 2, 20 cpv 4, cpv 5, 21 cpv 1;
- 1.2. i nuovi art. 16 cpv 4, 18 cpv 3, 26 cpv 1;
2. l'entrata in vigore del punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 gennaio 2023.
Il dispositivo di risoluzione è accettato con voti 11 favorevoli, 7 contrari e 0 astenuti (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 10 - MM 20/2022 concernente il credito a posteriori di CHF 80'000.— da destinare all'elaborazione del progetto definitivo per la messa in opera dei lavori di premunizione dell'asta Riale Valegia

Il Presidente domanda se ci sono complementi informativi da richiedere.

Ghidoni Marzio sottolinea che, come già discusso all'interno della Commissione, la statistica degli eventi sull'asta Riale Valegia è preoccupante. Allo stato attuale si è affrontata l'analisi del problema sotto il profilo scientifico e formale; ora è necessario passare agli interventi materiali, per concretizzare gli interventi di premunizione.

Il Presidente concorda pure lui su quando espresso dal signor Ghidoni Marzio.

Gerosa Szpiro Tiziana puntualizza che l'ingegnere a cui si è affidato il mandato sta analizzando il problema. Entro fine anno il Municipio disporrà di un rapporto sul progetto definitivo che permetterà di preparare la fase esecutiva.

Pure lei condivide le preoccupazioni del signor Ghidoni Marzio, tenuto in considerazione che i periodi di ritorno sono molto più ravvicinati.

Ghidoni Marzio sensibilizza il Municipio a voler organizzare una seduta pubblica, al fine di spiegare i dettagli del progetto.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde che la questione è già stata discussa con l'Ufficio corsi d'acqua. Si prevede che, entro fine gennaio 2023, sarà organizzato un incontro pubblico al riguardo.

Il Presidente constata che non ci sono più interventi e mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. 1.1 il credito a posteriori di CHF 80'000.— da destinare all'elaborazione del progetto definitivo per la messa in opera dei lavori di premunizione dell'asta Riale Valegia;
- 1.2 l'attribuzione del cespite secondo il capitolo 3.1;
2. 2.1 il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.
Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 10, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 11 - MM 21/2022 concernente il credito di CHF 182'000.— da destinare alla messa in sicurezza del mappale 2237 RFD e aree sottostanti

Il Presidente informa che sul MM pende un emendamento che richiede di ridurre l'aliquota di prelievo dei contributi di miglitoria dal 90% al 70%. Sulla base di ciò domanda al Municipio se vuole prendere posizione al riguardo.

Gerosa Szpiro Tiziana sottolinea il fatto che l'opera è soggetta al prelievo dei contributi di miglitoria. L'aliquota è stata suggerita dall'Ufficio corsi d'acqua sulla base della natura dell'opera, fra una percentuale dell'80% al 100%. L'Esecutivo ha optato per il 90%.

Rossi Simona constata che sulla base delle disposizioni, l'aliquota può variare da un minimo del 70% ad un massimo del 100%.

Gerosa Szpiro Tiziana le risponde che quanto da lei evidenziato è corretto. Tuttavia l'Ufficio corsi d'acqua ha suggerito che l'aliquota minima sia del 90% sulla base del genere d'opera e della sua ubicazione che è al di fuori della zona edificabile.

Rossi Simona informa che all'interno della Commissione è emersa una certa preoccupazione per l'impatto finanziario che sarà riversato sui privati che beneficiano della premunizione se si dovesse applicare un'aliquota del 90%.

Gerosa Szpiro Tiziana afferma che la procedura per la calcolazione dei contributi di miglitoria, sarà avviata a fine lavori. Il prospetto determinerà chi sarà toccato dai contributi; il principio su cui poggia la calcolazione è che chi godrà di un maggior beneficio, avrà un contributo maggiore.

Il documento sui cui si svilupperà la calcolazione si baserà sul piano delle zone di pericolo postintervento. Esso sarà pubblicato nel corso del mese di gennaio 2023; tale documento è già a disposizione del Municipio in versione bozza. Allo stato attuale, non può essere distribuito, ma se il plenum lo richiederà, si darà la possibilità di prenderne visione in modo digitale.

Farinelli Andrea dà lettura di una presa di posizione.

"Il messaggio municipale 21 è stato formulato ed esposto in maniera incompleta e non permette una valutazione corretta da parte del consiglio comunale. Che cosa manca:

- 1) *i costi indicati non considerano gli oneri legati ad eventuali espropri;*
- 2) *i costi indicati non considerano quelli per la rimozione e lo smaltimento del materiale presente in loco proveniente dall'alluvione del giugno 2022;*

e soprattutto:

- 3) *Non si ha un'idea chiara del numero delle aree toccate. Quanti sono i mappali toccati? Uno, dieci oppure cento?*

Non è corretto richiedere i contributi di miglitoria che tocca in maniera diretta ed importante i singoli proprietari se non si ha ancora un'idea chiara sull'ammontare del prelievo e sul numero dei mappali e dei proprietari coinvolti.

Rammento a tutti i consiglieri comunali che è necessario basarsi sempre su dati concreti e misurabili prima di votare un credito, che oltretutto in questo caso, tocca solo alcuni proprietari.

Qui di dati concreti e misurabili non ci sono, non sono stati forniti, ma il municipio richiede comunque di "passare alla cassa" attraverso i contributi di miglitoria fissati al 90%.

Va inoltre considerata la tipologia degli interventi:

- 1) *le opere previste sono legate alla messa in sicurezza per garantire l'integrità fisica delle persone;*
- 2) *le attività interessano la totalità delle strade comunali della zona collinare sotto Sasso Fenduto;*
- 3) *le opere essendo legate ad un fattore di sicurezza sono pertanto preponderanti per l'interesse pubblico e non rispondono al requisito di presunzione di un vantaggio particolare.*

Pertanto non vi sono i presupposti per imporre i contributi di miglitoria.

Fatte queste considerazioni, come consigliere comunale formulo una controproposta (o emendamento) rispetto alla proposta del messaggio comunale.

Stralciare la proposta di decisione concernente la quota a carico dei proprietari.

4.3 Proposta di decisione

Visto quanto sopra esposto, richiamati gli art. 13 let. e), g) e cpv 3 LOC, vi invitiamo a voler approvare:

- 1. 1.1 il credito di CHF 182'000.— da destinare alla messa in sicurezza del mappale 2237 RFD e aree sottostanti;*
- 1.2 l'attribuzione del cespite secondo il capitolo 3.1;*
- ~~*2. 2.1 la quota a carico dei proprietari per l'urbanizzazione particolare è fissata al 90% della spesa determinante;*~~
- ~~*2.2 la delega al Municipio concernente l'iter procedurale del prospetto dei contributi, ex art. 11 e ss L. sui contributi di miglioria (RL 703.100);*~~
- 3. 3.1 il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso."*

Il Presidente constata che la proposta del signor Farinelli Andrea è una modifica sostanziale del MM, perché richiede lo stralcio dell'aliquota dei contributi di miglioria. Questa fattispecie farà aumentare la spesa a carico del Comune.

Bettazza Tamara rammenta che già negli anni precedenti il Comune ha messo in campo delle opere di premunizione, prelevando sempre dei contributi di miglioria.

Farinelli Andrea riassume nuovamente i concetti espressi nel precedente intervento.

Gerosa Szpiro Tiziana constata che la presa di posizione è molto strutturata. Lo invita a rileggerlo nuovamente, così potrà rispondere puntualmente.

Conferma comunque che l'opera è soggetta a prelievo e, come evidenziato poc'anzi, ha richiesto all'Autorità cantonale di mettere a disposizione del Municipio la bozza del piano inerente le zone di pericolo post-intervento, così da poterla presentare durante il Consiglio comunale.

La procedura di pubblicazione del citato documento, sarà effettuata durante il mese di gennaio 2023, con la possibilità di formulare delle osservazioni.

Frigo Mosca Maurizio riassume l'intervento del signor Farinelli Andrea, ossia che, in buona sostanza, la votazione è prematura perché carente di tutta una serie di informazioni.

Gerosa Szpiro Tiziana prende posizione sulla questione dei costi per l'evacuazione dei detriti prodotti durante il maltempo del mese di luglio 2022, che non sono contemplati all'interno del MM. Essendo stato questo un intervento d'urgenza, sono già dei costi liquidati separatamente.

Il progetto che è ora al vaglio del Consiglio comunale concernente degli interventi pure essi d'urgenza, ma che riguardano unicamente la premunizione sul lungo periodo.

Farinelli Andrea riassume nuovamente i concetti espressi trattati in precedenza.

Il Presidente lo interrompe.

Farinelli Andrea constata che ha diritto a due interventi.

Il Presidente concorda, ma il punto è un altro, ossia la modalità con la quale li esprime.

Farinelli Andrea riassume nuovamente il concetto del suo intervento.

Gerosa Szpiro Tiziana gli rammenta che l'opera porterà beneficio anche ai privati.

La carta del pericolo è stata elaborata solo dopo gli avvenimenti geologici del mese di luglio 2022. In una prima fase, si sono evacuati i detriti e successivamente si è dato avvio al progetto di premunizione.

Ribadisce che l'aliquota del 90% si basava sulle considerazioni dell'Ufficio corsi d'acqua.

Il Presidente focalizza la tematica dei contributi di miglioria che saranno posti a carico dei privati. Essi si attesterebbe a CHF 50'000, al netto dei sussidi TI e CH.

Farinelli Andrea afferma che il tema centrale è quanti proprietari privati accolleranno la spesa di CHF 50'000.

Lanini Matteo è confuso in merito al "chi e ai quanti sono".

Il tema "chi" non è una competenza del Consiglio comunale; mentre per il "quanti" non vede il nesso con il prelievo del contributo di miglioria. L'importo residuo sarà distribuito sul comprensorio sulla base di un piano.

Il Legislativo si deve esprimere unicamente sul dispositivo di risoluzione proposto dal Municipio.

Gerosa Szpiro Tiziana informa che ha fatto un veloce computo dei mappali che beneficerebbero della premunizione. Essi si attesterebbero a 25 e sono ripartiti su tre gradi di pericolo (rosso, giallo e blu). La calcolazione dei contributi a carico del singolo, oltre a tenere in considerazione il grado di pericolo, sarà abbinato con altri fatti di computo che permetteranno di determinare l'entità concernente il reale beneficio dell'opera.

Ad esempio un terreno in zona rossa paga di più di quello in zona gialla. Ma se il primo ha una superficie di 2 mq, pagherà meno del secondo che ha un'estensione di un ettaro.

Ben comprende che la tematica, allo stato attuale, può non essere trasparente e chiara.

La Sindaca è del parere che non sia una questione di trasparenza.

Farinelli Andrea informa che ha svolto una ricerca di casi simili in altri Comuni. La casistica è variegata, ossia alcuni Municipi non richiedono alcun contributo, altri applicano aliquote inferiori, ecc.. Un denominatore comune di questi MM è il fatto che, annessi agli stessi, erano sempre indicate le informazioni, in particolare le proprietà incluse nella zone di pericolo.

Il Presidente concorda che nel MM doveva essere annesso il piano soggetto alla zona di pericolo. Rammenta che la legge obbliga il prelievo perché è un'opera assoggetta. Per cui si deve decidere la percentuale che va da un minimo del 70% ad un massimo del 100%.

Allo stato delle cose, le alternative sono due, ossia che il MM sia accettato o respinto.

Gerosa Szpiro Tiziana sottolinea il fatto che la carta del pericolo, al momento del licenziamento del MM, non era ancora disponibile. Ora c'è ma non è completa, perché manca la relazione tecnica.

La Sindaca fa presente che il credito è dettato dall'urgenza e verte sulla messa in sicurezza di un comparto dove sono presenti persone e cose.

Farinelli Andrea ben comprende l'urgenza, ma non sono indicati tutti gli elementi che possano permettere una decisione compiuta.

Ghidoni Marzio analizza la situazione a voce alta, affinché il plenum faccia mente locale. Come sottolineato dal signor Farinelli Andrea, il MM è carente sotto il profilo informativo. Dall'altro il Municipio propone la messa in sicurezza di un comparto territoriale. Si potrebbe temporeggiare ancora qualche mese per ottenere il complemento informativo, ma se nel frattempo si dovessero verificare delle situazioni simili al luglio 2022 senza le dovute premunizioni, cosa accadrebbe?

La Commissione ha formulato il preavviso favorevole, ritenendo prioritario la messa in sicurezza, rispetto ad altre questioni.

Farinelli Andrea specifica che il suo atto non ha lo scopo di ritardare le opere.

Il Presidente sottolinea che la proposta sottoposta dal signor Farinelli Andrea è un emendamento. A suo parere è da considerarsi irricevibile.

Farinelli Andrea gli chiede su quale elemento si basa la sua conclusione di irricevibilità.

Il Presidente gli risponde che sulla base dell'art. 3 della L. sui contributi di miglioria, è un'opera soggetta a prelievo di contributo. Il Municipio propone l'aliquota di prelievo che poi deve essere ratificata dal Consiglio comunale.

Gerosa Szpiro Tiziana conferma la tesi del Presidente, in quanto edotta sulle intenzioni del signor Farinelli Andrea. Tuttavia lei ha sentito l'Ufficio corsi d'acqua che ha confermato che l'opera dev'essere assoggettata ai contributi di miglioria.

Il Presidente comunque, non si oppone alla proposta del signor Farinelli Andrea, che sarà inserita nel processo decisionale.

Se poi passerà la tesi del signor Farinelli Andrea, il Consiglio comunale si dovrà assumere le responsabilità del caso, in quanto si va in contrasto con una norma legale.

Oltre a ciò, se fossero stralciati i contributi di miglioria, la modifica è da ritenersi sostanziale con tutte le implicazioni del caso.

Borgeaud Christine chiede se sia possibile votare in un secondo tempo l'aliquota di prelievo.

Farinelli Andrea le risponde negativamente. Inoltre il 70% è il minimo da decidere.

Il Presidente riassume che c'è da affrontare una votazione eventuale, con tre proposte, ossia quella della Commissione della gestione, quella del Municipio e l'ultima formulata dal signor Farinelli Andrea.

Dà avvio alla fase della votazione.

Borgeaud Christine richiede che sulla base delle discussioni emerse, l'aliquota sia decisa in un secondo tempo.

Il Presidente le risponde che è quello che non vuole il signor Farinelli Andrea.

Borgeaud Christine afferma che ha capito. Ma se l'aliquota fosse determinata in un secondo tempo, questo permetterebbe di disporre del quadro informativo completo.

Farinelli Andrea interviene affermando tassativamente no.

VOTAZIONE EVENTUALE I – PTO 2.1 ALIQUOTA

Proposta Commissione gestione, 70%:

13 voti affermativi

Proposta Municipale, 90%:

3 voti affermativi

Proposta Farinelli Andrea, 0%

1 voti affermativo

VOTAZIONE EVENTUALE II – PTO 2.1 ALIQUOTA

Proposta Commissione gestione, 70%:

17 voti affermativi

Proposta Municipale, 90%:

1 voto affermativo

1. 1.1 il credito di CHF 182'000.— da destinare alla messa in sicurezza del mappale 2237 RFD e aree sottostanti;
- 1.2 l'attribuzione del cespite secondo il capitolo 3.1;
2. 2.1 la quota a carico dei proprietari per l'urbanizzazione particolare è fissata al 70% della spesa determinante;
- 2.2 la delega al Municipio concernente l'iter procedurale del prospetto dei contributi, ex art. 11 e ss L. sui contributi di migliona (RL 703.100);
3. 3.1 il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.
Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 11, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 12 - MM 11/2022 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria della signora Moro Laura

Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.

Trattanda n. 13 - MM 12/2022 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Dos Santos Caetano, Vasco Rui

Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.

Trattanda n. 14 - MM 13/2022 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Ortani, Antonino

Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.

Trattanda n. 15 - MM 14/2022 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Nujic Stjepan

Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.

Trattanda n. 13 - Interpellanze e mozioni

INTERPELLANZA ROSSI SIMONA E COFIRMATARI (ANNESSO 1)

Rossi Simona chiede se la risposta è stata inviata a tutti i Consiglieri comunali, in considerazione del fatto che l'interpellanza è stata depositata in data 21 novembre 2022.

Il Presidente riassume l'iter dell'interpellanza.

Rossi Simona dà lettura dell'interpellanza.

Berri Andrea dà lettura della risposta municipale. Al termine informa che il periodo di siccità ha colpito tutti e grazie al lavoro svolto dall'Ufficio tecnico si è potuto garantire l'utilizzo della risorsa idrica per i bisogni primari. Se non si fosse agito con le misure messe in campo, probabilmente si sarebbe dovuta interrompere la distribuzione durante il giorno, malgrado che in alcuni momenti della giornata i bacini scaricavano acqua dai troppo pieno. Questa situazione non è un indice di abbondanza d'acqua dalle sorgenti, bensì di una procedura di riempimento di un bacino prima che sia attivato il trasferimento di acqua nell'altro.

In una simile situazione, se non si monitorano i consumi, basta poco perché i bacini si vuotino della metà e in poco tempo.

Il Presidente chiede alla signora Rossi Simona se è soddisfatta o meno della risposta municipale.

Rossi Simona risponde ringraziando l'Esecutivo per la risposta, ma non è del tutto soddisfatta, perché ha altre domande.

Chiede quale strategia futura voglia attuare il Municipio, affinché nei momenti di siccità si possa gestire con meno restrizione la distribuzione. Come si è potuto notare il Comune Lavertezzo era quello con misure più severe nell'utilizzo parsimonioso, rispetto a quelli confinanti.

Oltre a ciò, nella risposta municipale si indicata che l'Esecutivo fa parte di un gruppo di lavoro e chiede lumi al riguardo.

Berri Andrea informa che il gruppo di lavoro è stato costituito dal Cantone. Ne fanno parte gli Enti locali che si trovano nel comparto territoriale Locarno-Gudo. L'obiettivo è di collegare le reti idriche, così da permettere un migliore trasferimento intercomunale dell'acqua. Questo progetto non include solamente i periodi di siccità, ma anche nel caso di problemi di potabilità dell'acqua, come accaduto per il Comune Tenero che non poteva usufruire dei pozzi di falda che sono stati inquinati da limo della vuotatura della diga della Verzasca.

Rossi Simona domanda ulteriori chiarimenti sulle multe emesse, sulla base di quanto descritto nella risposta municipale.

Berri Andrea le risponde che uno dei problemi è quello della gestione dei riempimenti delle piscine. I proprietari non possono procedere in modo autonomo, ma devono chiedere il nulla osta all'Ufficio tecnico. Nel caso in cui non si rispettasse questo iter, scatta la procedura contravvenzionale.

Un altro dato emerso è quello di constatare l'avvenuta irrigazione di giardini, perché questa attività avviene di notte.

In generale, quando si constata un abuso, si dà avvio alla procedura contravvenzionale e sulla base delle osservazioni del contravventore si procede all'elevazione della multa o allo stralcio della procedura. In alcuni casi, si è deciso di annullare l'iter di contravvenzione.

Un controllo a tappeto non viene effettuato, anche perché i collaboratori comunali non sono agenti di polizia.

Rossi Simona chiede se si disponga di un catasto delle piscine.

Berri Andrea le risponde affermativamente.

Rossi Simona afferma che tante piscine erano vuote e all'improvviso erano piene. Costata che il Municipio non ha dettagliato sufficientemente sulla questione delle multe.

Berri Andrea le risponde che non era importante effettuarlo, ma limitarsi ad un riassunto generale.

Rossi Simona constata che sono state avviate 8 procedure; 5 di esse abbandonate e solo 3 mantenute. Ritiene che sia un po' poco. Forse non ci sono gli strumenti adeguati per essere maggiormente incisivi.

La Sindaca prende atto dell'analisi della signora Rossi Simona. L'anno 2022 è stato il primo nel quale si è stati confrontati con una situazione così critica, senza disporre di una prassi consolidata per affrontarla nel modo più adeguato.

Rossi Simona conclude che sulla base di quanto affermato dalla Sindaca, il Comune non dispone di un censimento delle piscine.

Gerosa Szpiro Tiziana le risponde che il censimento esiste, perché la posa di una piscina sottostà alla procedura di LE.

La Sindaca s'intende il censimento di quelle piene o vuote.

Rossi Simona constata che un altro strumento di controllo è il contatore che è installato in ogni abitazione. Da esso si possono verificare i consumi.

Ghidoni Marzio è del parere che l'introduzione del contatore elettronico, che attualmente non è ancora operativo sugli immobili comunali, potrebbe aiutare nel monitorare i consumi. Tale verifica non ha la sola finalità contravvenzionale, ma anche quella di identificare le perdite sulla rete.

Da quanto a lui noto, alcuni Comuni vicini applicano già questi controlli, perché hanno operativi questi strumenti di misura digitali.

Berri Andrea gli risponde che la tematica è già sul tavolo dell'Azienda.

Ramelli Eliana "a mo di capello" la tematica che è ora in discussione, sarà un tema ricorrente nel futuro, in considerazione della situazione climatica. Per cui, agendo con anticipo, si possono ridurre i problemi, al fine di garantire un giusto accesso a questo bene primario.

Nel suo caso lei ha l'orto e la piscina; ha rinunciato a quest'ultima senza grossi patemi d'animo, contrariamente all'orto.

Per cui invita, il Municipio a valutare per tempo una misura di controllo, che permetterebbe di sanzionare gli utenti che non rispettassero le disposizioni impartite.

Il Presidente le chiede nuovamente se ora è soddisfatta.

Rossi Simona si dichiara soddisfatta.

MOZIONE ELABORATA "UN PROGETTO AGGREGATIVO SECONDO LA VOLONTÀ POPOLARE"
(ANNESSO 2)

Il Presidente informa del deposito di detta mozione e spiega l'iter che dovrà seguire.

Durante questa seduta l'attività da assicurare alla mozione è quello di essere demandata ad una commissione speciale o essere attribuita ad una commissione permanente.

Al termine invita il signor Zanierato Claudio a voler dare lettura dell'atto parlamentare.

Farinelli Andrea domanda una sospensione della seduta di 15 minuti per conferire con il gruppo.

Il Presidente decide di sospendere la seduta, sentito il capo gruppo PPD e Indipendenti.

Il Presidente constata che il plenum è al completo e riattiva nuovamente la seduta. Invita i capi gruppo a formulare le proposte per costituire la commissione speciale.

Farinella Andrea, capo gruppo Per Lavertezzo, propone quali membri della Commissione a hoc i signori: Borgeaud Christine, Farinelli Andrea e Frigo-Mosca Maurizio.

Zanierato Claudio, rappresentante PPD e Indipendenti, propone quali membri della Commissione a hoc i signori: Zanierato Claudio e Frey Renato.

La proposta è accettata con voti 17 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari (presenti 18 CC).

Abbreviazioni e allegati

Cfr./cfr.	confronta.
CC	consiglieri comunali.
CHF	franchi svizzeri.
DL	direzione lavori.
LAgr	Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni.
LOC	Legge organica comunale.
MCA1	Modello contabile armonizzato 1.
MCA2	Modello contabile armonizzato 2.
MM	messaggio municipale.
PZP	piano zona di pericolo.
SE	scuola elementare.
SEL	Sezione enti locali.
SI	scuola dell'infanzia.

Firme

Il Presidente: Maggini Marco *

Il segretario comunale: Gianella Damiano

Gli Scrutatori: Russomanno Marco *
Cattaneo Piero *

* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

Cancelleria comunale Lavertezzo

Il segretario comunale:



D. Gianella

ANNESSO 1

Simona Rossi
Via alla Chiesa 23
6595 Riazzino



Lodevole
Municipio
Via Malpensata 4
6595 Riazzino

Riazzino, 21 novembre 2022

INTERPELLANZA

Egregi Signori,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

approvvigionamento idrico / gestione acqua potabile

Il periodo che va dall'inverno 2021 fino all'autunno 2022 è stato caratterizzato da una forte siccità, causando a livello cantonale e in particolare al nostro comune di Lavertezzo, seri problemi di approvvigionamento dell'acqua potabile. Infatti, l'ACAP rispettivamente il Municipio ha imposto il divieto di utilizzo di acqua potabile per diversi scopi (riempimento piscine, irrigazioni, lavaggio automobili, piazzali etc) già da marzo 2022 fino a fine settembre 2022.

L'acqua potabile è un bene prezioso e indispensabile per tutta la popolazione e per le persone giuridiche che lavorano sul nostro territorio. Vorremmo quindi sottoporre al lodevole Municipio alcune domande in merito al tema.

Chiediamo quindi al lodevole Municipio:

1. Il Municipio come si sta muovendo per arginare il problema di approvvigionamento idrico in futuro? Il Municipio ritiene che i bacini presenti sul nostro territorio (Comune di Lavertezzo) siano sufficienti per la nostra popolazione/persone giuridiche? Se no, sta valutando di ampliarli/pianificarne degli altri?
2. Il Municipio ritiene che la Convenzione con il Comune di Cugnasco-Gerra rispettivamente l'acquedotto Val Pesta sia sufficiente/attuale? Oppure dovrebbe essere revisionata/aggiornata alla situazione attuale?
3. Dal momento che il Municipio ha imposto un divieto, vi è la facoltà di multare i cittadini in caso di infrazione (secondo l'art. 79 del Regolamento distribuzione acqua potabile). Qui di seguito le domande relative al tema:
 - a. Qual è la situazione attuale di controllo da parte del Municipio? Il Municipio monitora ed esegue dei controlli per poter sanzionare chi commette delle infrazioni?
 - b. Il Municipio come effettua i controlli? Con quale frequenza? Solo su segnalazione da parte di terzi oppure effettuando dei controlli generali su tutto il territorio? Effettua controlli sui contatori soprattutto per chi possiede una piscina?
 - c. A quanto ammontano le sanzioni dall'inizio del divieto? Per quali tipi di infrazioni? Indicare il dettaglio per tipo di sanzione e per importo (per esempio per riempimento per piscine, ...)

- d. Il Municipio come intende migliorare il sistema di controllo per il futuro, soprattutto per quanto riguarda il riempimento delle piscine? (per esempio con un censimento ad inizio dell'anno)
4. Le comunicazioni inerenti il divieto di utilizzo dell'acqua potabile alla popolazione è sempre avvenuta tramite circolari cartacee a tutti i fuochi e pubblicazione all'albo e app (sito internet).
- a. Per quale motivo il Municipio ha ritenuto sufficiente comunicare alla popolazione la revoca del divieto pubblicando l'informazione solo sul sito internet e sull'albo comunale? Perché non ha informato tutta la popolazione utilizzando il mezzo cartaceo con il quale ha sempre comunicato il divieto? (mezzo più idoneo alla popolazione che non utilizza il sito internet)
- b. Quale strumento di comunicazione intende utilizzare il Municipio in futuro, se si dovesse ripresentare una situazione analoga al 2022, per poter raggiungere tutta la popolazione in modo veloce e in tempo reale?

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgiamo cordiali saluti.

Simona Rossi




Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:

Ramelli Eliana


R. Lorenzi

Scaglia E.



A. Zupontefino

A. Ghisla





Rossi Simona e cofirmatari

Nostro rif.: RM 832/2022

Interpellanza

Gentile signora Rossi

Ci riferiamo al suo atto retto dall'art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Premessa

Le scarse precipitazioni dell'inverno 2021 e della primavera/estate 2022 hanno avuto come conseguenza una grave situazione di approvvigionamento idrico in tutto il territorio ticinese, che ha interessato anche diversi Comuni sul Piano di Magadino, Lavertezzo compreso.

La situazione è stata costantemente monitorata dall'Azienda comunale acqua potabile in collaborazione con lo Studio d'ingegneria Sciarini SA, che nel corso della primavera/estate 2022 ha regolarmente aggiornato il grafico relativo ai bilanci idrici della nostra rete, sulla base dei quali si è potuto decidere oggettivamente le misure proporzionali nell'utilizzo delle risorse idriche all'utenza.

Ad inizio marzo 2022 è stato riscontrato un deciso calo di adduzione ai nostri serbatoi, dovuto ad un calo della portata delle sorgenti della Val Pesta.

Per sopperire a questa diminuzione di portata d'acqua, a partire dal 25 marzo 2022 tramite il collegamento già presente tra le reti idriche di Lavertezzo e Gordola, abbiamo potuto alimentare circa 200 nuclei famigliari in zona Nosette/Crespo con l'acqua potabile proveniente dal Comune confinante. Il collegamento con Gordola è stato chiuso il 7 giugno 2022; dal 15 giugno 2022 è stata incrementata la fornitura proveniente dalle sorgenti Val Pesta in ingresso a Lavertezzo in accordo con il Comune Cugnasco Gerra.

Questo aumento di adduzione di ca. + 95 l/min (ca. + 137 mc/g) è tutt'ora in essere.

Contemporaneamente a quanto sopradescritto, l'Azienda comunale acqua potabile ha emanato, a più riprese, avvisi di sensibilizzazione all'utenza per un uso sempre più parsimonioso dell'acqua.

A maggio 2022, a causa del persistere della situazione di siccità, è stato emanato un divieto d'uso acqua potabile per il riempimento di piscine, irrigazione e lavaggio automobili, piazzali, ecc., poi revocato lo scorso 29 settembre 2022.

A seguito di una richiesta formale del Comune Minusio al Dipartimento del territorio, è stato creato un gruppo di lavoro intercomunale per affrontare l'emergenza idrica, al quale il Comune Lavertezzo partecipa.

Il primo incontro di coordinamento si è svolto in data 22 giugno 2022.

Per quanto concernono le domande, l'Esecutivo risponde come segue:

1. ci si è attivati collaborando con i Comuni confinanti nell'ambito di procedure di interscambio idrico, al fine di garantire agli utenti della nostra rete il fabbisogno di acqua potabile per gli scopi primari. La capacità dei bacini presenti sul nostro territorio è ritenuta sufficiente;
2. ritiene che al momento la Convenzione con il Comune Cugnasco-Gerra non debba essere modificata;
3. a. si è dato incarico ai dipendenti comunali di eseguire controlli durante i normali lavori di manutenzione.
b. dal momento dell'introduzione del divieto d'uso d'acqua potabile, abbiamo monitorato il territorio al fine di prevenire e verificare

eventuali abusi. La frequenza dei controlli non è prestabilita né regolare, ma può avvenire su segnalazione di terzi.

Essi sono neppure eseguiti sugli utenti che consumano volumi di acqua potabile ingenti.

c. L'ammontare complessivo da incassare si attesta a CHF 1'040.

Sono state avviate 8 procedure contravvenzionali; 5 di esse sono state abbandonate, 1 è in fase ricorsuale e 2 sono cresciute in giudicato.

d. al momento non è previsto un aumento del sistema di controllo, né tantomeno per il riempimento delle piscine.

Il riempimento delle piscine può essere effettuato solo previa richiesta scritta e autorizzata dall'Ufficio tecnico, sulla base un data base specifico per il controllo e censimento.

4. a. a dipendenza del tipo e dall'urgenza della comunicazione, si opta per uno o più mezzi di comunicazione.

Quella cartacea e porta a porta è immediata e giustificata dall'urgenza, che informa immediatamente l'utenza del divieto e della problematica della mancanza acqua.

La revoca non è più una comunicazione urgente, perciò si è optato per un'informazione standard tramite app, sito internet e albi comunali.

b. in futuro, teoricamente il Dipartimento del territorio, vuole introdurre un sistema, tipo semaforico, per tutti i Comuni toccati dall'emergenza idrica. Questo eviterebbe differenza tra Comuni limitrofi.

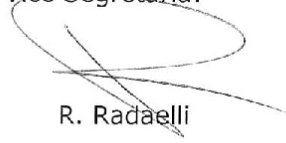
Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO

La Sindaca: La Vice-Segretaria:



T. Bettazza



R. Radaelli

ANNESSO 2

Per il Gruppo PPD e Indipendenti
Zanierato Claudio
Frey Renato



RACCOMANDATA

Lodevole
Ufficio presidenziale del
Consiglio Comunale del
Comune di Lavertezzo

6595 Riazzino

Riazzino, 14 novembre 2022

MOZIONE ELABORATA: Un progetto aggregativo secondo la volontà popolare

Signor Presidente,
colleghe e colleghi Consiglieri Comunali,

i sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla legge, giusta l'Art. 67 della LOC e l'Art. 34 ROC, ritenuto l'oggetto di competenza del Consiglio Comunale, presentano la seguente mozione.

Premessa e motivazioni

Da diversi anni la precaria situazione finanziaria del nostro comune è stata oggetto di discussioni in seno al Consiglio Comunale con l'intendimento di trovare delle soluzioni a questa problematica. Negli ultimi anni, il Municipio si era prodigato nell'intrecciare collaborazioni intercomunali atte ad un avvicinamento aggregativo possibile con i nostri comuni vicini, in particolare con Gordola e Cugnasco-Gerra.

Gl'intendimenti del Municipio erano intesi, oltre a trovare una soluzione alla situazione finanziaria e al miglioramento delle opportunità sociali e dei servizi, a voler dar seguito al piano cantonale delle aggregazioni, dove il nostro comune entrerebbe a far parte del prospettato Comune del Piano assieme a Gordola e Cugnasco-Gerra.

In particolare, con Gordola, il nostro Comune, ha attuato in questi anni importanti collaborazioni, che vanno ben oltre la vicinanza territoriale, vedi il servizio di Polizia Intercomunale, la Direzione scolastica unificata, il PCAI (piano cantonale approvvigionamento idrico), l'elaborazione del PEIC (progetto energetico intercomunale), le collaborazioni in merito di programmi energetici e promovimento del fotovoltaico, il sovvenzionamento dell'allargamento della curva Ghiggioli, l'aiuto bilaterale in caso di precarietà idrica, oltre al coinvolgimento sociale, culturale e sportivo.



Se per Cugnasco-Gerra, abbiamo più volte avuto modo di apprendere dal Municipio, che attualmente non vi sia da parte loro la volontà di entrare in materia di discussione per un progetto aggregativo a corto termine con il nostro comune, diversamente per Gordola, abbiamo potuto appurare che con Lavertezzo, i due Municipi, proprio sulla spinta delle citate collaborazioni intercomunali, avevano avviato un progetto per informare la popolazione con dei bollettini informativi, atti ad un avvicinamento ad un possibile studio aggregativo. Abbiamo oltremodo appreso che la fase di studio della commissione intercomunale preposta, era in fase molto avanzata, purtroppo per le problematiche legate alla pandemia Covid, il progetto era stato temporaneamente sospeso.

Se in questa premessa va richiamata, la volontà del Municipio di dar seguito ad un progetto aggregativo, in particolare con le serate dedicate al Workshop per i noi Consiglieri Comunali, al discutibile sondaggio sempre per noi Consiglieri Comunale e alla serata delle conclusioni, ben non si capisce quali siano stati i motivi di questo repentino cambio di visione e la non più volontà di riprendere il progetto sospeso.

Se da una parte elogiama l'intendimento del Municipio, d'altro canto ci preme evidenziare che le conclusioni dello stesso ci preoccupano, in particolare con la volontà dell'Esecutivo, di dar seguito ad un progetto aggregativo con Locarno.

Avendo avuto modo di appurare che l'Esecutivo sta lavorando in questo senso, sostenendo la scelta "Locarno" come volontà del Consiglio Comunale, ci preme evidenziare che se così fosse, sarebbe cosa grave, in quanto il Legislativo non si è mai espresso formalmente in questo senso e le conclusioni scaturite dal sondaggio, non possono essere interpretate dal Municipio come la volontà della popolazione per mandato al Consiglio comunale.

Riteniamo che la popolazione debba avere la possibilità di esprimere il suo parere con chi aggregarsi. Riteniamo oltremodo importante, che per intraprendere un progetto aggregativo vi debba essere una volontà della popolazione, onde evitare, come già successo in passato, che vi siano delle scelte imposte dai livelli istituzionali superiori. Il coinvolgimento della popolazione, come già fatto in altri comuni, prima di avviare un progetto aggregativo, è fondamentale informando i nostri cittadini serate pubbliche, con sondaggi o votazioni pre-consultive (vedi ad esempio Faido)

Ci preme evidenziare che questa scelta intrapresa dell'Esecutivo, arrischia oltremodo, di mettere in forse tutti quei servizi citati in precedenza, che sono stati ben accettati dalla cittadinanza ed interpretati come buona volontà di una continuità collaborativa con il comune di Gordola.

Fatta questa debita premessa, considerata la necessità di avviare uno studio aggregativo che tenga conto delle necessità della popolazione e la volontà della stessa,

si chiede

- che la mozione sia demandata ad una commissione
- che la commissione attui uno studio oggettivo e in modo indipendente dai risultati presentati dall'Esecutivo, elencando i pro e i contro dei due scenari attualmente possibili per un'aggregazione, ovvero Gordola e Locarno
- che la commissione approfondisca comunque, la non volontà del Comune di Cugnasco-Gerra di entrare in discussione di un progetto aggregativo con Lavertezzo
- che le risultanze dello studio siano la base per un sondaggio/votazione pre-consultiva da sottoporre alla popolazione votante
- che le risultanze di quanto espresso dalla popolazione votante, sia demandato al Municipio per le incombenze dettate dalla LOC in risposta alla mozione e in seguito, quale base per l'avvio di un progetto aggregativo secondo la volontà popolare,

Con ossequio

Zanierato Claudio



Frey Renato



Bacciarini Beatrice



Bacciarini Stephanie



Cattaneo Piero



Franscella-Ceschi Simona



Maggini Marco

